



## VAZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

### DETERMINAZIONE N. 159 DEL 21 DICEMBRE 2020

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANISMI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI CONVIVENZA PROTETTA PER GENITORI CON FIGLI DENOMINATO "CASA DI LEDA" - NOMINA COMMISSIONE**

#### IL SEGRETARIO GENERALE

**VISTA** la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 recante: "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."

**VISTO** lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

**VISTO** il regolamento regionale n. 5 del 15 gennaio 2020 recante: "Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";

**VISTO** il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2021 – 2023 recante i piani ed i programmi di cui all'art. 9, comma 1, lettera c) della L.R. 2/2019 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 4 novembre 2020;

**VISTO** il Bilancio economico annuale e pluriennale dell'Ente per il triennio 2021- 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 4 novembre 2020;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 dell'11 agosto 2020 con la quale si è proceduto, tra l'altro, all'attribuzione al Segretario Generale di tutte le funzioni proprie del Direttore Generale dell'Azienda, previste dalle Leggi, dai Regolamenti e dallo Statuto dell'Ente

#### VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del terzo settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni e enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati; in particolare questi soggetti, ai sensi dell'art. 1 comma 5, partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;
- la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "*Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta*", in particolare l'art. 1 secondo il quale La Regione, in attuazione dell'articolo 27 della Costituzione e in riferimento alle Regole Penitenziarie Europee approvate nel gennaio 2006 e alle altre norme di diritto internazionale: a) detta norme per rendere effettivo il godimento dei diritti umani dei cittadini in stato di detenzione, nel rispetto della legge 26 luglio 1975 n. 354 (Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative



della libertà) e successive modifiche; b) adotta, in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria, misure di carattere sanitario, sociale e istituzionale idonee a garantire i diritti delle persone in esecuzione penale prevedendo, in armonia con la legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e successive modifiche, conformemente ai provvedimenti adottati dallo Stato in attuazione dell'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione, un sistema integrato di interventi in cui enti territoriali, istituzioni dello Stato, aziende sanitarie, organismi del terzo settore e del volontariato concorrono al perseguimento degli obiettivi comuni;

- la L.R. n. 11 del 10 agosto 2016 recante "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*", con particolare riferimento agli artt. 5 e 39, i quali prevedono che i cittadini e le organizzazioni sociali possano avere una partecipazione attiva ai processi e alle fasi di programmazione e co-progettazione degli interventi e dei servizi e all'art. 16 inerente le "politiche in favore delle persone sottoposte a provvedimenti penali";
- il Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune" approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 24 gennaio 2019, n. 1 che, per quanto attiene l'azione regionale dedicata al reinserimento dei detenuti, promuove il miglioramento della condizione carceraria favorendo, tra l'altro, il ricorso a misure alternative alla detenzione, con particolare attenzione per le detenute madri con figli minori, potenziando il sistema integrato di rete sociale regionale, nonché promuovendo l'individuazione e l'istituzione delle case famiglia protette di cui all'art.4 della L. 21 aprile 2011, n.62;
- la DGR del 17 marzo 2020, n. 115, concernente "L.R. n.11/2016. Atto di indirizzo e coordinamento rispondente all'esigenza di percorsi di carattere unitario nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera e). Approvazione delle linee guida per la gestione dei servizi socioassistenziali durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- l'Accordo tra la Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province autonome, sancito in sede di Conferenza il 26 luglio 2018 (prot.18/88/CR08/C8-C9), per la promozione di una programmazione condivisa relativa ad interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale;
- il Protocollo di Intesa tra Regione Lazio, Comune di Roma Capitale e Raggruppamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B), Pio Istituto SS. Annunziata, Opera Pia Lascito Giovanni Margherita Achillini e Opera Pia Asilo Savoia Regione Lazio, sottoscritto in data 12/09/2019, per il rapporto di collaborazione interistituzionale finalizzato alla realizzazione di interventi volti a sostenere il progetto di convivenza protetta per genitori con figli denominato "Casa di Leda", il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 06/08/2019;
- la l.r. 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)"
- la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giovanni e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";



## DATO ATTO CHE

- con la DGR n. 788 del 24/10/2019 “Atto di indirizzo per la realizzazione di intervento in materia di inclusione sociale delle persone in esecuzione penale. Attuazione dell’Accordo tra la Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province autonome, sancito in sede di Conferenza il 26 luglio 2018 (prot.18/88/CR08/C8-C9)” la Regione Lazio, in esecuzione di quanto già previsto all’articolo 7 della DGR 605/2019 ha formulato gli indirizzi inerenti alla presentazione mediante apposito partenariato tra Regione Lazio e Roma Capitale del programma in oggetto;
- con la Determinazione Dirigenziale n. G01736 del 21/02/2020, “DGR 788 del 24/10/2019 "Atto di indirizzo per la realizzazione di intervento in materia di inclusione sociale delle persone in esecuzione penale. Attuazione dell'Accordo tra la Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province autonome, sancito in sede di Conferenza il 26 luglio 2018 (prot.18/88/CR08/C8- C9)" si è proceduto alla presa d'atto dell'Accordo di partenariato e all’approvazione del progetto "Potenziamento delle risorse territoriali per interventi d'inclusione sociale attiva delle persone in esecuzione penale", nonché all’approvazione dello schema di convenzione per la concessione del finanziamento”;
- tra gli interventi previsti nel succitato progetto "Potenziamento delle risorse territoriali per interventi d'inclusione sociale attiva delle persone in esecuzione penale", è compreso il sub-progetto 1, avente ad oggetto la continuità delle attività e del funzionamento della “Casa di Leda”, progetto sperimentale di convivenza protetta per genitori con figlio in detenzione domiciliare individuando quale futuro soggetto attuatore unitario del sub-progetto 1, l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Asilo Savoia”, subentrata in tutti i rapporti facenti capo alle istituzioni pubbliche in essa riunite già firmatarie dell’accordo di cui alla DGR 605/2019 per effetto della succitata D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;
- in data 27 marzo 2020, la Cassa delle Ammende ha trasmesso la convenzione firmata, che sancisce l’avvio del progetto a valere sul proprio finanziamento a far data dal 1.4.2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. G13041 del 05/11/2020, avente ad oggetto: "DGR n. 605 del 6.8.2019. Protocollo d'intesa per la realizzazione di interventi volti a sostenere il progetto di convivenza protetta per genitori con figli denominato "Casa di Leda". Impegno della somma di euro 37.500,00 sul capitolo H41908 (Programma 4 della Missione 12) dell'esercizio finanziario 2020 a favore dell'ASP "Asilo Savoia" per le spese sostenute per le attività svolte nella gestione del servizio nel periodo 1.1.2020 - 31.3.2020." la Regione Lazio ha proceduto agli ultimi adempimenti inerenti la gestione transitoria del progetto e che pertanto, in forza delle determinazioni assunte dalla Regione Lazio in riferimento ai seguiti operativi di quanto stabilito con Determinazione dirigenziale G01736 del 21/02/2020, compete all’ASP Asilo Savoia, nella veste di ente subentrato in tutti i rapporti facenti capo alle istituzioni pubbliche a suo tempo firmatarie dell’Accordo stesso, procedere alla definizione delle nuove modalità di gestione del progetto in questione.
- Secondo quanto previsto nello schema di contratto di servizio trasmesso dalla Regione Lazio con nota prot. 0275128 del 6 aprile 2020:
  - rientra nell’autonomia gestionale dell’ASP, mediante approvazione della “Carta dei Servizi” tutto quanto non previsto da eventuali specifiche disposizioni e/o direttive nazionali, regionali vigenti, dalle suindicate schede tecniche e dai regolamenti regionali e



comunali eventualmente approvati in merito, che stabiliscono linee di indirizzo generale relative alle modalità di erogazione dei servizi;

- è compito dell'ASP garantire la gestione dei servizi, delle attività e degli interventi oggetto del presente contratto secondo le specifiche disposizioni e direttive vigenti (nazionali, regionali, provinciali), assicurando il rispetto dei principi fissati dal proprio statuto, dalle schede tecniche dei servizi e delle attività affidate – di cui alle allegate schede tecniche al presente contratto – nonché gli atti di indirizzo e di governo approvati dalla Regione.
- In tale ambito in particolare, l'ASP:
  - partecipa alle attività regionali e locali di settore e a tavoli istituzionali dando collaborazione attiva alla programmazione e pianificazione locale anche in seguito all'introduzione di nuovi istituti e/o strumenti socio-assistenziali;
  - consapevole dell'alto valore comunitario dei servizi sociali di cui assume la gestione e dei valori identitari che presidono alla sua missione opera nel rispetto degli atti di indirizzo, delle norme regolamentari, dei principi di universalità degli interventi e di buona amministrazione consoni alla sua reputazione e alla propria storia;
  - cura con particolare attenzione le relazioni con le varie forme di associazionismo e di volontariato singolo e/o associato presenti sul territorio che svolgono attività complementari, comunque non sostitutive dei servizi professionali di propria competenza nell'ambito dei servizi affidati;
  - nel rispetto delle specifiche finalità statutarie, sviluppando la propria vocazione di soggetto pubblico di prossimità nel settore dei servizi alla persona, consapevole della conoscenza complessiva maturata sia dei servizi che delle potenzialità e dei bisogni del territorio stesso, è chiamata a svolgere un ruolo propositivo, propulsivo e consulenziale nei confronti del sistema delle autonomie locali in tali ambiti;
  - nel rispetto del principio di responsabilità ed autonomia gestionale e degli standard di qualità e quantità fissati, utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione dei servizi e degli interventi, stipulando contratti per l'acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle norme poste a garanzia dell'imparzialità, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa ed avvalendosi, ove necessario, di supporti esterni (imprese appaltatrici, consulenti, ecc.) ferma restando la sua attività di coordinamento, di pianificazione, di verifica dei servizi erogati e di controllo dell'attività e nella consapevolezza che la stessa rimane l'unica responsabile nei confronti della Regione;

**RICHIAMATO** il Documento di programmazione delle attività e dei servizi per il triennio 2021-2023 recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 del 20 novembre u.s. il quale in particolare:

- annovera tra le altre attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) dello Statuto dell'ASP il progetto denominato "Casa di Leda", inserendolo con la scheda B2.1 tra gli interventi da realizzarsi nel triennio 2021-2023;
- individua alla lettera d) della parte terza, recante "*modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio*" tra le modalità di attuazione



sussidiarie dei servizi erogati dall'ASP "l'istituto della co-progettazione, mediante indizione di apposite istruttorie pubbliche conformemente alle linee guida emanate dalla Regione Lazio con DGR 13 giugno 2017, n. 326", nell'ottica di assicurare un adeguato coinvolgimento del terzo settore alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali così come previsto dalla legge 328/2000 e dalla l.r. 11/2016";

**DATO ATTO** altresì:

- che con nota prot. n. 9.009 del 10 novembre 2020 l'ASP ha trasmesso ai competenti Uffici Regionali la bozza di Avviso di co-progettazione di che trattasi ai fini delle valutazioni di competenza;
- delle interlocuzioni intervenute con i competenti Uffici della Regione Lazio che hanno espresso il relativo assenso ai contenuti dell'Avviso in parola;

**PREMESSO** che con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 26 novembre 2020 è stato approvato un Avviso Pubblico recante: “ *Avviso di Istruttoria Pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di organismi del terzo settore disponibili alla co-progettazione per la realizzazione del progetto di convivenza protetta per genitori con figli denominato “Casa di Leda”*,”

**PRESO ATTO:**

- Che entro il termine previsto per la presentazione delle offerte di cui alla citata procedura delle ore 12:00 del 21 dicembre 2020 sono pervenute n. 2 istanze di partecipazione;
- Che occorre pertanto procedere, al fine di valutare la domanda in risposta all'Avviso di cui trattasi, alla nomina della Commissione Giudicatrice;

**CONSIDERATO** che per l'espletamento dell'incarico di cui trattasi, sono necessarie idonee figure professionali con specifiche e comprovate competenze tecniche;

**ATTESO** che con Determinazione Dirigenziale n. 154 del 9 dicembre 2020, per le motivazioni ivi esplicitate che si intendono integralmente richiamate nel presente Provvedimento, si è proceduto all'affidamento dell'incarico professionale di Coordinatrice del progetto di Convivenza protetta per genitori con figli denominato Casa di Leda alla Dott.ssa Bombina Nigro;

**RITENUTO** di poter procedere alla nomina della Commissione Giudicatrice interna di cui al presente provvedimento, senza oneri per l'Amministrazione e nella seguente composizione:

- Dott.ssa Bombina Nigro, Coordinatrice del Progetto in qualità di Presidente;
- Dott. Manuel D'Ippolito, Assistente Sociale dell'Ente in qualità di Componente della Commissione;
- Dott.ssa Luana Lucidi, Assistente Sociale dell'Ente in qualità di Componente e Segretario Verbalizzante della Commissione.

**VISTO** il D. Lgs.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

**VISTO** il Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione per il triennio 2021/2023

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

**VISTA** la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

**VISTO** il r.r. 17/2019



VISTO il r.r. 21/2019

VISTO il r.r. 5/2020

VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

per i motivi esposti in narrativa

### DETERMINA

1. Per quanto in narrativa argomentato di procedere alla nomina della Commissione Giudicatrice interna di cui al presente provvedimento, senza oneri per l'Amministrazione e nella seguente composizione:
  - Dott.ssa Bombina Nigro, Coordinatrice del Progetto in qualità di Presidente;
  - Dott. Manuel D'Ippolito, Assistente Sociale dell'Ente in qualità di Componente della Commissione;
  - Dott.ssa Luana Lucidi, Assistente Sociale dell'Ente in qualità di Componente e Segretario Verbalizzante della Commissione.
2. di dare atto che il presente Provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione;
3. di demandare ai competenti uffici dell'Ente l'adozione di tutti gli atti necessari alla esecuzione della presente Determinazione.

La Determinazione assume il n. 159 delle determinazioni dell'anno 2020.



SEGRETARIO GENERALE f.f.

Daniele Chirico